

Un Consiglio d'urgenza per evitare lo scioglimento

Va votato il provvedimento sul mantenimento degli equilibri di bilancio
L'opposizione: «Dilettanti allo sbaraglio». Il sindaco: «Parliamo di contenuti»

► SAN DONÀ

Il Consiglio comunale di San Donà torna a riunirsi già stasera, alle 20.30, per affrontare l'ordine del giorno della seduta saltata martedì per la mancanza del numero legale. C'è da approvare con urgenza il provvedimento sul mantenimento degli equilibri di bilancio per evitare lo scioglimento del Consiglio. Stasera, però, il via libera è scontato visto che, trattandosi di seduta in seconda convocazione, il numero legale richiesto è minore.

«Spiace che, invece del confronto sui contenuti, si sfrutti un ritardo di alcuni consiglieri che, un attimo dopo il conteggio del numero legale, erano in aula», commenta il sindaco Andrea Cereser, «l'orario di inizio della seduta alle 19 ha dato difficoltà a chi aveva impegni di lavoro. La decisione di iniziare il Consiglio così presto, peraltro, era stata condivisa dalla conferenza dei capigruppo, quindi anche dall'opposizione. Visto che la seduta riguarda temi di grande importanza, spero che il confronto si



Il sindaco Andrea Cereser

concentrerà sui contenuti, per rispetto verso la città».

Il confronto politico, però, resta serrato. «Dopo due mesi quasi senza Consigli, alla prima occasione importante con una scadenza prevista dalla legge, la maggioranza non ha garantito il numero legale», rileva Enrico Fingolo (Noi per San Donà), «è stato causato dall'inesperienza politica o da un malessere post rimpasto dopo il passaggio di Scelta Civica dall'opposizione alla giunta? Malpancismo interno alla maggioranza?».

I toni dello scontro restano alti. «Pur di non parlare della crisi amministrativa in Consiglio, la giunta ha spostato in avanti tutta l'agenda dell'amministrazione fino ad arrivare all'ultimo giorno utile. Mi hanno tacciato di assenteismo e poi non sono in grado di organizzare a una certa ora un Consiglio con delle scadenze così importanti. È un comportamento da dilettanti allo sbaraglio», affonda l'ex assessore Oliviero Leo, «la crisi amministrativa c'è, non hanno più la legittimazione a governare, la maggioranza faccia un esame di coscienza».

«Di fronte a questioni significative da affrontare, hanno preferito ricorrere ai più vecchi giochetti politici, approfittando di un banale ritardo di un paio di consiglieri», contrattacca Lorena Marin (Pd), «è questo l'interesse dimostrato per i cittadini di San Donà. Chi ha ricoperto il ruolo di assessore per un anno senza fare nulla non è nelle condizioni di dare lezioni a nessuno».

Giovanni Monforte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SAN DONÀ L'Asd Taekwondo ha ripreso l'attività

■ L'Asd Taekwondo Città del Piave ha ripreso in pieno l'attività nella nuova sede di via Noventa 5, angolo via Belluno, a San Donà. Nel frattempo gli atleti Michelle Kovalenko e Gianmarco Moschin sono stati premiati, rispettivamente a Noventa e a Veduggio, per gli importanti e prestigiosi risultati ottenuti nella scorsa stagione.

SAN DONÀ A spasso con i cani sui Colli Euganei

■ Passeggiata con i cani sui colli Euganei organizzata per domenica dal centro cinofilo La Margherita. Per maggiori informazioni: info@centrocinofilolamargherita.it Cell. 340.7620066.

SCADENZE TASSE

Bollettini Tasi in ritardo a Musile e Noventa

► MUSILE

Bollettini Tasi in ritardo oppure non recapitabili a casa entro la scadenza di pagamento del 16 ottobre, Musile e Noventa corrono ai ripari. A Musile il Comune ha deciso di considerare validi i pagamenti del primo acconto Tasi che saranno effettuati fino al 31 ottobre, concedendo quindi ai cittadini ulteriori 15 giorni per fare il versamento senza incorrere in sanzioni o interessi. La decisione è stata presa in considerazione del fatto che la società incaricata del servizio di bollettazione ha predisposto con notevole ritardo il tracciato per la stampa e quindi i cittadini rischiavano di ricevere il bollettino troppo a ridosso della scadenza.

A Noventa il Comune informa, invece, che per quest'anno non sarà possibile inviare a domicilio i bollettini precompilati. Per questo è stato messo a disposizione dei contribuenti uno sportello gratuito per il calcolo della Tasi. Attivo presso gli uffici comunali nella sede della biblioteca, a fianco delle scuole elementari, lo sportello sarà aperto fino al 15 ottobre, con il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.30, il sabato dalle 9 alle 13, il mercoledì e venerdì anche dalle 15.30 alle 18.30. (g.mon.)

SAN DONÀ

Raffica di furti nelle abitazioni a Calvecchia

► SAN DONÀ

Furti in zona Calvecchia, l'ennesimo allarme dei residenti di una frazione. Nei giorni scorsi sono state segnalate una raffica di visite indesiderate in garage e abitazioni lungo la via della frazione, che coincide con la statale 14, e le strade laterali. I ladri sono entrati nei garage, hanno rubato anche un furgoncino. Poi sono state portate via diverse biciclette, come anche in altre zone della città. Piccoli furti, talvolta anche all'interno delle abitazioni per rubare monili, denaro in contanti e altri oggetti preziosi.

La gente è esasperata come è emerso anche nell'incontro pubblico organizzato dal movimento "Il Ponte" al Forte del 48. Molti hanno associato questi piccoli e grandi furti all'arrivo delle fiere e alla presenza di persone dedite al furto che solitamente seguono la carovana. Il passaparola tra i residenti, e la loro rabbia, scorre anche in rete attraverso i socialnetwork da qualche giorno. «Dobbiamo stare tutti più attenti», dice uno dei malcapitati, «osservare se ci sono persone sospette che si aggirano vicino alle abitazioni, perché spesso stanno esaminando se è possibile rubare. A volte basta far vedere che la gente è attenta o comunque chiamare le forze dell'ordine per mandarli via». (g.ca.)

MUSILE

Approvato in Consiglio il testamento biologico

► MUSILE

Il Consiglio comunale ha detto sì, con una maggioranza trasversale, ad attivare anche a Musile il cosiddetto testamento biologico. Ovvero, il servizio di raccolta delle «dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica». Si tratta di un documento, da redarre davanti al notaio, con cui i cittadini potranno esprimere anticipatamente la loro volontà rispetto ai trattamenti medici ai quali desiderano o meno essere sottoposti nel caso in cui non fossero più in condizioni mentali tali da poter fornire il proprio consenso o contrarietà al medico. Il provvedimento è stato presentato dal vicesindaco Vittorio Maschietto.

Per l'attivazione del servizio sarà firmata una convenzione con il Consiglio notarile di Venezia che offrirà la presenza gratuita in municipio, una volta al mese, di un notaio. Sul provvedimento è stata lasciata libertà di voto, contro hanno votato il presidente del Consiglio Alberto Negro, l'assessore Tamai, i consiglieri Luciano Carpenedo e Ivan Saccolotto. Si sono astenuti Vazzoler e Dafongo. Per Carpenedo è stata una scelta prematura. «Piuttosto riterrei importante che nel nostro Comune vengano avviati percorsi formativi con psicologi per preparare le persone che venissero a trovarsi ad accompagnare un proprio caro nei momenti difficili dell'ultima parte della vita», ha detto Carpenedo. (g.mon.)

SAN DONÀ

Potenziati i controlli per la Fiera del Rosario



Uno scorcio della Campionaria

► SAN DONÀ

Fiera del Rosario e campionaria, le discrete previsioni meteo per i tre giorni clou fanno pensare a una grande affluenza. La paura legittima è che l'ingresso gratuito ai capannoni di via Pralungo, una delle novità più attese, possa creare qualche problema di afflusso.

Il presidente della San Donà Servizi, Giuseppe Moretto, ha predisposto un adeguato servizio di controllo con carabinieri, polizia, poi altre figure che sovrintenderanno al controllo di

ingressi e uscite. Un massiccio e coordinato servizio di supporto alle tante attrazioni. Sono ben 180 gli espositori previsti sui 15 mila metri quadri coperti.

Sta per arrivare anche l'attesissima auto di Domenico Agusta, la meravigliosa Cadillac Golden Anniversary pronta per questa edizione. Spazio anche al Ferrari club, al wedding corner e molte altre novità. Il conto alla rovescia è iniziato per sabato mattina alle 10, con un semplice taglio del nastro assieme al sindaco, Andrea Cereser,

Nove ore al pronto soccorso per una sospetta frattura

► SAN DONÀ

Nove ore di attesa al pronto soccorso e un cittadino esasperato minaccia di chiamare le forze dell'ordine e denunciare tutto. A.F. di San Donà, con la moglie C.C., l'altra mattina si sono recati nel reparto alle 8.30 perché la donna aveva subito una distorsione a un arto con sospetta frattura. Credevano di cavarsela in breve tempo e senza troppi problemi.

«Abbiamo aspettato nove ore prima di sapere qualcosa», racconta il marito, «eppure

non c'erano urgenze, nessun via vai frenetico in reparto. Tutto tranquillo. Prima ci hanno mandato dall'ortopedico, poi siamo tornati in sala di attesa, poi abbiamo aspettato per i raggi. Un'odissea infinita e una giornata passata al pronto soccorso. Una giornata di lavoro. Eppure paghiamo tasse, ticket e quant'altro. E per avere questi servizi? Troviamo indecente essere messi in queste condizioni. Una disorganizzazione che non ha scusanti», conclude amareggiato, «e che non possiamo giustificare in alcun modo perché siamo



Il pronto soccorso di San Donà

cittadini e abbiamo il diritto di avere determinati servizi dalla sanità».

Al Pronto Soccorso di San

e alcuni ospiti che potrebbero essere la presidente della Provincia, Francesca Zaccariotto, poi l'assessore regionale, Daniele Stival, forse il presidente della Regione Luca Zaia. Sarà un'inaugurazione agile e snella, senza lunghi discorsi. Niente più buffet, anche se le cantine di Pramaggiore organizzeranno un momento conviviale.

In attesa della fiera in città, con quasi 500 bancarelle ed espositori, si moltiplicano gli eventi. Tra i ristoranti, il menù della Maramacoea, mentre la gelateria Dolce gelato di via Ancillotto ha lanciato il gelato al Raboso. Molto attesa la festa "Remember Kristall", organizzata da Lorella Gobbo al ristorante la Tavernetta di Cittanova per ricordare gli anni della storica discoteca. Cena e poi, dalle 22.30, ingresso aperto a chi voglia ballare con il dj Fopp.

Giovanni Cagnassi

SCUOLA CARDUCCI

I genitori chiedono l'orario anticipato

► SAN DONÀ

Orario anticipato delle lezioni alla scuola elementare Carducci. I genitori lo chiedono con insistenza, ma la scuola non sembra intenzionata a concederlo. Papà e mamme, per motivi legati al lavoro, vorrebbero portare i bambini alle 7 e 50, invece che alle 8 e 15. Sarebbe per loro più comodo e gli consentirebbe di andare poi a lavorare senza perdere tempo. Mancano però gli addetti che possano seguire i bambini prima dell'orario previsto.

«Si tratterebbe di quaranta bambini», spiegano i genitori, quasi tutti residenti a San Donà, «che verrebbero portati a scuola un po' prima. Nulla di più. Rileviamo che già un'ottantina di bambini che arrivano in autobus possono anticipare l'orario, mentre noi che li portiamo in auto o a piedi non abbiamo questa facoltà. Allora potremmo tutti decidere di non portarli più da soli in auto», aggiungono, «ma farli andare in autobus per poter fruire dell'anticipo di orario senza più problemi. Abbiamo chiesto con insistenza di anticipare l'entrata a scuola e ci è stato detto che non ci sono gli addetti e il personale che possa garantire questo servizio ulteriore. Vogliamo chiarezza ed equità, perché abbiamo tutti problemi per recarci al lavoro e anche solo pochi minuti di anticipo sarebbero utili per chi deve lavorare e non riesce a rispettare i tempi previsti». (g.ca.)

Donà ci sono state diverse proteste per i tempi di attesa, anche se il primario, dottor Franco Laterza, fresco di trasferimento alla direzione del reparto di Portogruaro, ha dato impulso a una serie di iniziative per limitare le code e assistere i pazienti nell'attesa.

La spiegazione dei disagi di ieri è stata dunque collegata alla necessità di sottoporre la paziente ai raggi e alla visita ortopedica che ha aumentato notevolmente i tempi. Ma al pronto soccorso di San Donà è stato ricordato che il 97 per cento dei casi viene trattato entro le 4 ore, rispettando dunque gli standard regionali che sono stati fissati di recente, mentre continuano le polemiche per le difficoltà di fare la tac la domenica. (g.ca.)